



La visita alle Cartiere del Polesine e, in basso, la tappa a Cà Zen

Gita fuori porta nel cuore delle imprese

Porto Viro, banche, case di cura e cartiere. Sette aziende aprono agli studenti

— PORTO VIRO —

UNA LEZIONE sicuramente diversa dal solito per gli studenti di Porto Viro. Sono saliti in cattedra infatti gli imprenditori che hanno spiegato loro come nasce e cresce un'azienda. L'itinerario si è snodato tra l'azienda ittica Dinon; la casa di cura Madonna della Salute; le Cartiere del Polesine, a Cavanella Po. E infine, Villa Cà Zen, a Taglio di Po, dove i ragazzi hanno appreso come si fa impresa con il turismo. Il cammino tra i segreti dell'imprenditoria faceva parte di un seminario dal titolo 'Il Delta del Po: un'opportunità per i giovani adeguatamente formati', riservato ai giovani dell'ultimo anno delle scuole superiori del Delta del Po. È stato organizzato da Ryla Junior del Rotary club Porto Viro - Delta Po, presieduto da Michele Valeriani. Il progetto è stato seguito dal socio Luca Azzano Cantarutti. «Questi tre giorni di seminario — dice Cantarutti — avevano lo scopo di far conoscere

ai giovani come costruisi un futuro. Sono state messe in luce le potenzialità del nostro territorio, sotto il profilo produttivo, ambientale e sociale». Gli studenti hanno potuto visitare e toccare con mano l'azienda ittica Dinon di Porto Viro; hanno poi seguito un seminario dal titolo "Le pro-

fessioni nel Delta" con i relatori Andrea Barasciutti e l'amministratore delegato della casa di cura Madonna della Salute di Porto Viro, Stefano Mazzuccato, che ha spiegato le professioni mediche. 'La condivisione dei valori come elemento di formazione in un contesto in cambiamento' è stato trat-

tato da Andrea Pascucci, presidente del gruppo giovani di Unindustria di Rovigo. La gita imprenditoriale fuori porta ha fatto tappa in un'altra realtà importante, le Cartiere del Polesine a Cavanella Po. Il relatore era Elena Scantamburlo responsabile del settore finanziario dell'azienda, che ha par-

lato di riciclaggio e tencologie. Ancora una visita guidata alla Ilcev, a Cavarzere, per conoscere un'azienda che si occupa di produzione di manufatti in calcestruzzo e polycrete.

I FUTURI imprenditori sono stati quindi ospiti a Villa Cà Zen, a Taglio di Po. La presidente della sezione turismo di Unindustria, Maria Adele Avanzo ha parlato di come fare impresa turistica in una villa del Settecento. Hanno concluso il tour con Antonio Biasoli, direttore generale di Banca d'Adria, che ha trattato il tema sul sistema bancario, nella tempesta finanziaria. Hanno partecipato anche i genitori alla consegna degli attestati che si è tenuta all'ostello Amolara di Adria. Un'esperienza davvero unica che ha fatto dimenticare per tre giorni i libri agli studenti. I ragazzi si sono inoltrati nel mondo del lavoro, dell'imprenditoria commerciale e turistica. Un'avventura che apre le porte del futuro.

Roberta Bonafe

